



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 23 del 21/02/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 27 gennaio 2006, n. 43

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ditta Mauro Giovanni. Ampliamento cava di tufo. Località "Mater Gratiae" di Gallipoli.

L'anno 2006 addì 27 del mese di gennaio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 19.06.03 la ditta MAURO Giovanni, sedente in Gallipoli alla Via Firenze n. 35, proponeva istanza di attivazione della Procedura di V.I.A. per l'ampliamento, alle ptcc. nn. 8-10 e 11 del fg 12, della cava di tufo calcare sita in località "Mater Gratiae" di Gallipoli;
- con nota prot. n. 39183 del 21.7.03 il Responsabile del Settore Territorio ed Ambiente della Provincia di Lecce invitava la ditta istante ad integrare, la documentazione già depositata, con copia del progetto tecnico di riferimento;
- con nota prot. n. 8238 del 29.9.03 si invitava:
 - la ditta istante a depositare copia del SIA su supporto magnetico e ad effettuare le pubblicazioni di rito;
 - il Presidente della Provincia di Lecce ed il Sindaco di Gallipoli ad esprimere proprio parere in merito all'intervento;
- con nota del 3.10.03 la ditta proponente comunicava che aveva già provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito, senza trasmetterne copia;
- con nota prot. n. 54015 del 22.10.03 il Responsabile del Settore Territorio ed Ambiente della Provincia di Lecce, tra l'altro, comunicava che la ditta in argomento non aveva ancora proceduto alla trasmissione del richiesto progetto tecnico;
- con nota prot. n. 9798 del 13.11.2003 si sollecitava la stessa ditta a depositare presso l'amministrazione Provinciale di Lecce quanto dalla stessa richiesto;

- con nota del 18.11.03 la ditta MFG Service, Società di consulenza tecnica della ditta Mauro, informava, per conoscenza, dell'avvenuto invio del progetto tecnico definitivo e di altra documentazione integrativa;
- con nota prot. 38424 del 12.12.03 il Responsabile della "U.O. n. 10" del Comune di Lecce comunicava che la cava in argomento ricadeva in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico;
- con nota prot. n. 1073 del 3.02.2004 si sollecitava nuovamente la ditta proponente a trasmettere quanto precedentemente richiesto;
- con nota del 27.2.04 la ditta MFG Service trasmetteva, per conto della ditta Mauro Giovanni, copia delle pubblicazioni di rito e del SIA su supporto magnetico;
- con nota prot. n. 15689 del 16 marzo 04 il Responsabile - del Settore Territorio ed Ambiente della Provincia di Lecce trasmetteva copia della determinazione dirigenziale n. 1053 del 9.3.2004 con cui era stato determinato, a riguardo dell'intervento in argomento, di non poter esprimere alcun parere di Compatibilità Ambientale;
- in data 07.06.04 il Comitato Regionale di V.I.A., dopo aver esaminato la documentazione in atti, aveva ritenuto necessario acquisire il progetto definitivo;
- con nota prot. n. 6363 del 21.06.04 si invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione così come deciso - e richiesto dal - Comitato regionale di V.I.A.;
- con nota del 13.10.2004 la ditta MFG Service trasmetteva, per conto della ditta proponente, le richieste integrazioni;
- con nota del 14.01.2005 la stessa ditta MFG Service trasmetteva altra ulteriore documentazione integrativa;
- agli atti di questo Ufficio, nei tempi previsti dalla normativa, non risultavano pervenute osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 22.12.2005, valutata tutta la documentazione in atti, ha ritenuto esprimersi come segue:
" ... omissis...

PREMESSA

L'area in progetto ricade in località "Mater Gratiae" sulla strada che da Gallipoli collega Alezio e Parabita." L'area è fortemente interessata da attività quasi esclusivamente estrattiva non più in esercizio ed i luoghi si presentano estremamente degradati dalle attività ivi svolte e costituiscono nel complesso un grosso comprensorio estrattivo di antichissima tradizione.

PROGETTO

La cava sarà del tipo a cielo aperto con un metodo di coltivazione "a fossa".

La proposta d'apertura della cava è finalizzata all'estrazione di un particolare tipo di pietra calcarea destinato alla realizzazione di murature portanti, rivestimenti, "tufino", etc.. Si tratta di prodotti che costituiscono materiali necessari ed insostituibili per numerosissimi cicli produttivi relativi all'edilizia, alle costruzioni in genere, stradali, marittime, etc.

La superficie d'ampliamento d'interesse della ditta MAURO Giovanni è censita nel catasto terreni del

comune di Gallipoli alle particelle n.ri 8, 10 e 11 del foglio di mappa n' 12 come indicato nella planimetria allegata.

Nel dettaglio di detta area l'assetto è suborizzontale e la quota media sul livello del mare è di circa +50 mt..

Complessivamente l'area ha forma quadrilatera irregolare. La superficie totale catastale dell' area d'ampliamento oggetto di istanza è pari a 4.330 mq.

Lo spessore medio del materiale utile ai fini dell'estrazione, in località Mater Gratiae è di norma pari a circa 12 mt.

Pertanto si avrà un volume mediato su tutta la superficie di utilizzo dell'ampliamento pari a mc. 52.000.

AUTORIZZAZIONI E PARERI

La Provincia di Lecce, con Parere espresso ai sensi dell'art. 11 comma 4) della L.R. 11/2001 (Determina Dirigenziale n. 61 del 2.03.2004 ritiene "di non potersi esprimere compiutamente per incompletezza di documentazione prodotta dal richiedente e delle lacune informative che non forniscono sufficienti elementi di valutazione"..

Per quanto riguarda il Comune di Gallipoli, risulta agli atti una Raccomandata del 12.12.2003 prot. 38424 con la quale il Comune avvisa di aver pubblicato la richiesta all'Albo Pretorio e che vi sono presenti sull'area i vincoli: paesaggistico e idrogeologico.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

A tutt'oggi il P.R.A.E. adottato non è ancora stato approvato, pertanto la richiesta di apertura della cava è pertinente anche se 1 'area non dovesse rientrare tra quelle perimetrare. Tale informazione manca però negli elaborati presentati.

Lo studio eseguito è sufficiente a dare l'idea dello stato dei luoghi e dell'ambiente in cui l'attività si va ad inserire.

Non affronta però la problematica inerente la presenza del vincolo "OASI DI PROTEZIONE" e quindi l'eventuale impatto dell'attività estrattiva nei confronti di tale vincolo e non da una esatta programmazione delle attività di risistemazione finale.

PARERE

Pertanto visto il particolare stato dei luoghi con presenza di attività estrattive, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che la Ditta effettui il prescritto Studio di Compatibilità Paesaggistica ai sensi delle N.T.A. del PUTT/P;
- che predisponga nel termine di 6 mesi un adeguato Piano di Ripristino ambientale esteso anche a tutte le altre aree di proprietà, non più in coltivazione, al fine di restituire l'area compatibile con i vincoli ivi presenti. ...omissis...";

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica. da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, per l'ampliamento della cava di tufo calcareo, in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 22.12.2005 e per tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- che la Ditta effettui il prescritto Studio di Compatibilità Paesaggistica ai sensi delle N.T.A. del PUTT/P;
- che predisponga nel termine di 6 mesi un adeguato Piano di Ripristino ambientale esteso anche a tutte le altre aree di proprietà, non più in coltivazione, al fine di restituire l'area compatibile con i vincoli ivi presenti;

Detto ampliamento di cava interessa le ptcc. nn. 8-10 e 11 del fg 12 del Comune di Gallipoli sita in località "Mater Gratiae" e di proprietà della ditta MAURO Giovanni sedente in Gallipoli alla Via Firenze n. 35;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato all'Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce ed al Comune di Gallipoli;
- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
